

WWF: COMUNICATO STAMPA DEL 6 APRILE 2012

Arriva il comitato di Valutazione Impatto Ambientale “monstre”.

64 progetti al comitato V.I.A. della Regione Abruzzo i prossimi 10 e 11 aprile: Piano Regionale dei Trasporti, impianto gas di Bomba, cave, impianti eolici industriali, impianti per rifiuti e tanto cemento. In due giorni e con pochi minuti a progetto si decide il futuro dell'Abruzzo. Sit-in martedì 10 a L'Aquila di comitati ed associazioni ambientaliste.

Il WWF diffonde l'ordine del giorno “monstre” del prossimo Comitato Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, convocato il 10 e l'11 aprile a L'Aquila per esaminare ben 64 progetti.

Tra questi fascicoli estremamente scottanti quali l'impianto di estrazione e trattamento gas della Forest Oil a Bomba, il Piano Regionale dei Trasporti che prevede strade faraoniche e devastanti in tutta la regione compresa l'area che dovrebbe diventare parco della Costa Teatina e tunnel sotto il monte Morrone nel Parco della Majella, le discariche di Furci e Capistrello, nuova cementificazione sulla costa teatina e a Chieti scalo con edifici residenziali e commerciali, l'impianto di trattamento fanghi da dragaggio proposto da un privato a Città S. Angelo e molto altro ancora.

Comitati ed associazioni si stanno mobilitando in queste ore per essere auditi dal Comitato e per un sit-in davanti a Palazzo Silone a L'Aquila per martedì 10 alle ore 10:30.

Dichiara **Dante Caserta**, consigliere nazionale del WWF Italia “La Regione, con la convocazione sottoscritta dal presidente del Comitato V.I.A. Antonio Sorgi, riunirà il Comitato su un ordine del giorno con decine di progetti che dovranno essere discussi come se si fosse in una catena di montaggio, con pochi minuti a disposizione per esaminare pratiche molto complesse. Un modo di procedere che la dice lunga sulla qualità delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, se si pensa che per esaminare un piano strategico per la Regione come il Piano dei Trasporti, composto di tomi e decine di mappe, i membri del VIA avranno a disposizione 45 minuti! Abbiamo inviato una nota al Presidente Chiodi e all'Arch. Sorgi stigmatizzando non solo questo aspetto ma facendo notare che negli ultimi comitati il rappresentante dell'ARTA si è quasi sempre astenuto facendo mettere a verbale di non aver ricevuto preventivamente la documentazione progettuale degli interventi da esaminare. Viene da chiedersi legittimamente se i componenti del Comitato leggano tutti i documenti progettuali e le relative osservazioni di cittadini ed associazioni prima di decidere su questioni decisive per il futuro della Regione, visto che non è chiaramente possibile farlo nei pochi minuti a disposizione per ogni singolo progetto con queste convocazioni fiume. Tra l'altro ci chiediamo come il Comitato possa serenamente concentrarsi su una tale mole di progetti così diversi l'uno dall'altro, istruiti spesso da un singolo dipendente regionale che dovrebbe essere esperto di ogni campo dello scibile umano. Questo modo di procedere è inaccettabile, anche perché questa seduta in cui si è concentrato l'esame di decine di progetti è stata convocata pochi giorni prima dell'entrata in vigore delle nuove norme sulla VIA che finalmente introducono principi di trasparenza in questo settore.

Quanto avverrà martedì e mercoledì prossimo conferma l'assoluta necessità di queste nuove norme sul funzionamento del Comitato”.